

Proponente: A7.A
Proposta: 2021/230

del 23/06/2021



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

R.U.A.D. 1053

del 28/06/2021

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PER LA PUBBLICAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE IN PARTNERSHIP ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI VOLTI A SOSTENERE LA PRESENZA PARITARIA DELLE DONNE NELLA VITA ECONOMICA DEL TERRITORIO, FAVORENDO L'ACCESSO AL LAVORO, I PERCORSI DI CARRIERA E LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI WELFARE AZIENDALE FINALIZZATI AL WORK-LIFE BALANCE E AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE ANNUALITA' 2021-2022.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi e allegati;
- il Sindaco con atto PG 52529 del 26/02/2021 ha attribuito, con incarico ad interim, la responsabilità di direzione del Servizio "Servizi Culturali" al Dr. Maurizio Battini;
- la Regione Emilia Romagna, con deliberazione n. 869 del 14/06/2021 ha approvato un **BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI VOLTI A SOSTENERE LA PRESENZA PARITARIA DELLE DONNE NELLA VITA ECONOMICA DEL TERRITORIO, FAVORENDO L'ACCESSO AL LAVORO, I PERCORSI DI CARRIERA E LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI WELFARE AZIENDALE FINALIZZATI AL WORK-LIFE BALANCE E AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE - ANNUALITÀ 2021/2022;**
- il bando propone i seguenti obiettivi :

Obiettivo generale A) Realizzare iniziative che si prefiggano di intervenire, in modo diretto o indiretto, in favore dell'accesso e qualificazione dell'attività lavorativa delle donne (dipendente, autonoma, imprenditoriale o professionale) nel territorio dell'Emilia-Romagna, perseguendo, in particolare, le finalità specifiche di favorire la riduzione del differenziale salariale di genere e la diffusione della cultura di impresa tra le donne e di rafforzare il ruolo delle donne nell'economia e nella società, dove saranno fortemente valorizzati i progetti territoriali che prevedono l'attivazione di sinergie e collaborazioni tra soggetti pubblici e privati (Enti pubblici, imprese, organizzazioni sindacali, organizzazioni del privato sociale) attivate in una logica di rete.

- e le seguenti Azioni prioritarie:

A1) sviluppare servizi di assistenza e consulenza tecnica e manageriale per favorire la preparazione professionale delle imprenditrici e delle lavoratrici autonome in ordine all'avvio e alla migliore conduzione della propria attività in particolare attraverso interventi da realizzare all'interno delle organizzazioni/imprese;

A2) formazione, assistenza e consulenza finalizzata all'inserimento lavorativo e all'autoimpiego autoimprenditorialità femminile;

A3) promuovere l'empowerment femminile, una diversa percezione di sé e delle proprie possibilità di sviluppo professionale e socioeconomico anche nei settori innovativi e ad alta tecnologia, prevedendo anche iniziative di coaching, in collaborazione con le imprese e le Università, al fine di contrastare pregiudizi e stereotipi sul ruolo delle donne dentro e fuori al mondo del lavoro; valorizzare la diversità e il talento femminile anche attraverso lo scambio di esperienze professionali e la contaminazione intergenerazionale;

A4) promuovere progettualità educative, formative, professionalizzanti, mirate alla conoscenza e acquisizione di competenza da parte delle donne di ogni età in materia economico-finanziaria e gestione del risparmio;

A5) realizzare misure volte a promuovere il benessere organizzativo nelle imprese, a valorizzare le diversità (in particolare le differenze di genere), a sviluppare percorsi di inclusione sociale e lavorativa di donne a rischio di fragilità sociale (ad esempio vittime di violenza di genere) e a promuovere una maggiore attenzione alle esigenze delle lavoratrici/lavoratori anche in un'ottica di conciliazione vita lavoro;

Obiettivo generale B) Promuovere ed incrementare progetti di welfare aziendale e welfare di comunità che migliorino una organizzazione del lavoro e incidano favorevolmente sulla qualità della vita delle persone, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'AGENDA 2030, dove saranno fortemente valorizzati i progetti territoriali che prevedono l'attivazione di sinergie e collaborazioni tra soggetti pubblici e privati (Enti pubblici, imprese, organizzazioni sindacali, organizzazioni del privato sociale) attivate in una logica di rete.

e le seguenti azioni prioritarie:

B1) attivazione di reti territoriali pubblico/privato che favoriscano e supportino micro, piccole e medie imprese:

- per l'analisi dei fabbisogni di welfare aziendale/territoriale da parte dei lavoratori e delle lavoratrici;
- per la costruzione di piani di congedo e piani di flessibilità aziendale e per l'adozione di misure flessibili di lavoro;
- per lo sviluppo della contrattazione territoriale e accordi di secondo livello in relazione ad interventi di innovazione organizzativa e a misure di conciliazione vitalavoro e condivisione delle responsabilità di cura;

B2) co-progettazione e realizzazione di iniziative pilota/sperimentali al fine di:

- promuovere e attivare azioni di time saving in favore di titolari o dipendenti di organizzazioni e/o imprese per attività non legate alla gestione dell'azienda come per esempio: mensa aziendale, servizio lavanderia/stireria, disbrigo pratiche burocratiche-amministrative, car-pooling e car-sharing negli spostamenti casa lavoro, ecc.;
- sviluppare e realizzare progetti comuni per la creazione di servizi interaziendali da realizzare in collaborazione anche con cooperative di servizi, associazioni del privato sociale;
- supportare l'adozione di modalità di lavoro flessibili e di spazi di lavoro condivisi (es: co-working, smart working, telelavoro);

B3) sviluppare azioni di welfare di comunità/territoriale attraverso la collaborazione di una ampia rete di servizi, aziende e di operatori – indifferentemente Enti pubblici o privati - al fine di migliorare la coesione e le pratiche di conciliazione dei territori e delle comunità come forma di supporto al miglioramento della qualità della vita delle persone anche in un'ottica di work-life balance e di condivisione delle responsabilità di cura;

B4) allargare le reti di welfare e/o di conciliazione già esistenti attraverso il coinvolgimento di nuovi soggetti (imprese, enti di formazione, università, amministrazioni locali, parti sociali).

Considerato che per la partecipazione al bando occorre inviare domanda entro il 9 luglio 2021 e il Comune di Reggio Emilia, in qualità di capofila, intende:

- avvalersi di altri soggetti in qualità di partners ;
- proporsi come autorità urbana capofila di progetto e creare un partenariato locale che raggruppi soggetti partner competenti rispetto alle azioni di progetto suindicate, che concorrano alla definizione, progettazione, candidatura, realizzazione e co-finanziamento del progetto;
- intende costruire un partenariato nel rispetto dei principi di trasparenza ed evidenza pubblica del processo favorendo la più ampia partecipazione da parte di soggetti pubblici e privati ed individuando soggetti che rispettino i requisiti richiesti dal bando;

Ritenuto necessario, in questa fase, indire un Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di partenariato di progetto in riferimento al bando approvato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione n 869 del 14/06/2021, per la presentazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale finalizzati al work-life balance e al miglioramento della qualità della vita delle persone, allegato A) parte integrante del presente provvedimento:

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto inoltre che:

- l'avviso pubblico in oggetto e la relativa modulistica saranno pubblicati sul sito web del Comune di Reggio Emilia all'indirizzo www.comune.re.it, nonché all'Albo Pretorio on line, dal giorno 24 giugno 2021 fino al giorno 5 luglio 2021;
- il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è fissato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 5.07.2021;
- con successivi atti sarà completato l'iter amministrativo della procedura in oggetto e approvata la relativa graduatoria con l'individuazione dei candidati partner di progetto;
- qualora la proposta progettuale presentata dal Comune di Reggio Emilia in qualità di autorità urbana capofila di progetto fosse ammessa al finanziamento del bando, saranno adottati dall'Area Cultura – ufficio pari opportunità, sotto la Direzione Generale ad interim, i provvedimenti necessari e conseguenti per completare il perfezionamento della relativa procedura amministrativa/contabile;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario del presente atto;

Visti:

- il Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;

D E T E R M I N A

1. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di partners di progetto in riferimento al bando approvato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 869 del 14/06/2021, per la presentazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale finalizzati al work-life balance e al miglioramento della qualità della vita delle persone, allegato A parte integrante del presente provvedimento, annualità 2021-20211
2. di pubblicare il suddetto Avviso pubblico e la relativa modulistica all'Albo Pretorio on-line e sulla homepage del sito internet istituzionale del Comune di Reggio Emilia www.comune.re.it, dal 24 giugno 2021 fino al giorno 5 luglio 2021;
3. di dare atto che con successivi atti sarà completato l'iter amministrativo della procedura in oggetto e approvata la relativa graduatoria con l'individuazione dei candidati partner di progetto;
4. di dare atto che qualora la proposta progettuale presentata dal Comune di Reggio Emilia in qualità di autorità urbana capofila di progetto, fosse ammessa al finanziamento del bando, saranno adottati dall'Area Cultura – ufficio pari opportunità sotto la Direzione Generale ad interim provvedimenti necessari e conseguenti per completare il perfezionamento della relativa procedura amministrativa/contabile;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006), il presente provvedimento, per il suo contenuto, non deve essere inviato alla Corte dei Conti poichè non presenta impegni di spesa;
6. di dare atto che il presente provvedimento, per il suo contenuto, non rientra fra le tipologie oggetto di invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 179 e 183 – 7° comma, del D. Lgs. 267/00, non comportando né diminuzione di entrata, né maggiore spesa;

IL DIRETTORE GENERALE
Maurizio Battini

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.